Rep.	n.	
------	----	--

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DEL SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE (SIS) "CAMPANIA SOCIALE DIGITALE" ALLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - CUP B21E15000460002.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese die, in Napoli, nella
sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me
dr, nato a il,, nella qualità di Ufficiale Rogante,
autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della
Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440,
sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato,
e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio
1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del, e di idonea
dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n.
62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a
registrazione e contratti - URP della Segreteria della Giunta Regionale prot.
n del si sono costituiti:
1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata
Regione, nella persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le
Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione
Campania,, nata a, il, domiciliata per la carica in
Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto
in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e della D.G.R. n.
Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai

sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n.
del) conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali -
Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP della Segreteria della
Giunta Regionale.
2) La FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e per
l'Economia Locale della Campania, di seguito denominata Fondazione, c.f.
95152320636, p.i. 07492611210, nella persona di, nato a il
, nominato con a domiciliato, per la carica, presso la sede
sociale, in Napoli alla via S. Lucia n. 81. La procura è stata conferita da
, nato a, l, Segretario Generale e legale rappresentante
della Fondazione, a rogito Notaio in iscritta al ruolo,
In conformità a quanto previsto dall'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005,
la suddetta procura è conservata in originale cartaceo agli atti dell'Ufficio
Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP della
Segreteria della Giunta Regionale e viene allegata al presente contratto in
copia digitale conforme all'originale.
Verificata la regolarità della certificazione camerale del estratta dal
sistema Telemaco per la Fondazione, con sede legale in Napoli, alla Via
Santa Lucia n. 81, che risulta iscritta nella Sezione ordinaria del Registro
delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e
Agricoltura di Napoli dalal n. REA NAe codice fiscale
Verificata la regolarità del documento unico di regolarità contributiva,
numero protocollo da cui risulta che la Fondazione, alla data del
rilascio, risulta in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.
Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante

sono certo, premettono:

- che la D.G.R. n. 21 del 29/1/2013, che approva le "direttive per il controllo analogo degli organismi *in house* della Regione Campania", dispone che il controllo analogo sugli organismi *in house* della Regione Campania venga esercitato dai Capi Dipartimento competenti per materia sulla base degli indirizzi della Giunta che adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi necessari alla programmazione e al controllo della spesa;
- che la Giunta Regionale della Campania con la deliberazione n. 26 del 7/2/2014 ha ritenuto necessario garantire, senza soluzione di continuità, operatività, sviluppo e manutenzione correttiva ed evolutiva al Sistema Informativo Sociale (nel prosieguo del presente contratto denominato SIS) "Campania Sociale Digitale" e di procedere nelle forme dell'in house providing per soddisfare il fabbisogno degli interventi e dei servizi secondo quanto stabilito nell'Allegato a) di tale atto;
- che con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 363/2014 è stata demandata al Direttore della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero l'adozione di tutti gli atti necessari per conseguire in tempi congrui l'obiettivo di infrastrutturazione ed evoluzione del sistema SIS nelle forme dell'*in house providing* così come disposto dalla DGR n. 26/2014;
- che, con nota prot. n. 54770 del 27.1.2015, è stato richiesto alla
 Segreteria di Giunta di verificare se nell'ambito degli organismi in house della Regione fosse riscontrabile la presenza di soggetti che per

finalità statutarie e competenze potessero soddisfare le esigenze e i bisogni utili ad assicurare il corretto funzionamento del SIS ai sensi della DGR n. 26/2014;

- che in risposta a tale richiesta, con p.e.c. prot. n. 133050 del 26.2.2015, la Segreteria di Giunta trasmetteva alla Direzione Politiche Sociali l'atto deliberativo di approvazione dello Statuto della Fondazione quale soggetto idoneo ai fini dell'affidamento del servizio *de quo* attraverso la modalità *in house*;
- che, ai sensi delle modifiche apportate allo Statuto della Fondazione, con DGR 143/2013, e particolarmente all'art. 1 comma 4, "la Fondazione è soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori, per i quali opera nella modalità *in house* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale"; ed inoltre, così come previsto dall'art. 3, comma 2, lett. a), "svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania in materia di applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione ed assistenza di sistemi informativi, applicati anche alla gestione economico-finanziaria degli enti locali";
- che con nota prot. n. 137671 del 27.2.2015, la Direzione Politiche Sociali ha richiesto la disponibilità della Fondazione alla presa in carico del SIS della Campania;
- che con nota prot. n. 7/2015 del 10.3.2015 la Fondazione ha espressamente manifestato la disponibilità a svolgere, in collaborazione con gli uffici regionali, tutti gli approfondimenti tecnici necessari per

5

valutare modalità, termini e compatibilità economico-finanziaria della

presa in carico del SIS della Campania;

che, all'esito di tali approfondimenti tecnici, con nota acquisita al

protocollo della Regione n. 523106 del 28/7/2015, la Fondazione ha

trasmesso la proposta progettuale di massima del Piano delle attività

inerente il SIS;

- che con nota prot. n. 520814 del 27/7/2015 l'Ufficio speciale

Avvocatura ha reso il prescritto parere sul presente contratto;

- che con Decreto Dirigenziale n. 196 del 7/8/20215 della UOD Welfare

dei Servizi e Pari Opportunità della Direzione Generale per le Politiche

Sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo Libero,

della Direzione Generale per le Politiche Sociali è stata approvata la

Proposta progettuale di massima del Piano delle attività inerente il SIS

trasmessa dalla Fondazione, nonché lo schema del presente contratto.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti si stipula e si conviene quanto

segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le

premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente

contratto, nonché la documentazione ivi elencata.

Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti,

conservata presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali della

Regione, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle

parti contraenti.

Art. 2 - Norme regolatrici

Oltre che da quanto espressamente disposto, il presente contratto è regolato:

a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione:

b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato.

Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione.

Art. 3 – Consenso e oggetto

La Regione affida alla Fondazione, che accetta, lo svolgimento delle attività inerenti il SIS, come descritto dal presente articolato e precisato nella Proposta progettuale di massima del Piano delle attività di cui alla nota della Fondazione, acquisita al protocollo della Regione n. 523106 del 28/7/2015 e approvata con DD n. 196 del 7/8/2015 della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo Libero, della Direzione Generale per le Politiche Sociali.

Alla Fondazione sono affidate le seguenti linee di servizio, sulla base del fabbisogno riportato nell'allegato a) "Fabbisogno degli interventi e dei servizi del Sistema Informativo Sociale (SIS)" alla DGR 26/2014.

Le attività che la Fondazione si obbliga a prestare si sostanzieranno in:

- 1. Presa in carico degli applicativi
 - 1.1 Progettazione migrazione
 - 1.1.1 Analisi dei requisiti utente

- 1.1.2 Progettazione tecnica migrazione: definizione dei requisiti di sistema necessari per lo migrazione ed eventuale piano di acquisti di beni e/o servizi
- 1.1.3 Progettazione applicativa migrazione: definizione dei prerequisiti sw e delle procedure di migrazione
- 1.1.4 Definizione procedura e documentazione passaggio consegne: definizione della procedura di migrazione, elaborazione check list e documentazione di supporto
- 1.1.5 Passaggio consegne e presa in carico
- 1.2 Realizzazione migrazione
 - 1.2.1 Predisposizione del sistema HW/SW
 - 1.2.2 Realizzazione migrazione
- 2. Fornitura della connettività
 - 2.1 Stima puntuale del fabbisogno di banda
 - 2.2 Stipula di contratto con qualificato fornitore
- 3. Continuità del servizio
 - 3.1 Mantenimento del servizio (disaster recovery, etc.)
 - 3.2 Help desk programmato
- 4. Manutenzione correttiva ed evolutiva degli applicativi
 - 4.1 Identificazione degli interventi
 - 4.1.1 Piano di analisi: analisi dei servizi esistenti, identificazione utenti e individuazione profili da intervistare
 - 4.1.2 Analisi dei requisiti: ridefinizione dei requisiti utenti e dei casi d'uso (UML)

- 4.1.3 Progettazione della manutenzione degli applicativi: definizione dei prerequisiti sw e delle procedure di migrazione
- 4.1.4 Attivazione cooperazione applicativa: analisi logico-funzionale per la definizione delle modalità, progettazione tecnica e acquisto dei servizi necessari
- 4.1.5 Progettazione cooperazione applicativa
- 4.1.6 Pianificazione fase di test e rilascio
- 4.2 Sviluppo degli applicativi
 - 4.2.1 Sviluppo manutenzione correttiva
 - 4.2.3 Sviluppo manutenzione evolutiva
- 4.3 Piano di test e rilascio
 - 4.3.1 Sviluppo e rilascio di prototipi per validazione delle funzionalità degli applicativi
 - 4.3.2 Identificazione degli Ambiti per il test e loro affiancamento
 - 4.3.3 Rilascio della versione beta degli applicativi
 - 4.3.4 Rilascio della versione definitiva degli applicativi
- 5. Manutenzione e completamento del portale Campania Sociale
 - 5.1 Registrazione dominio alla Regione Campania
 - 5.2 Implementazione portale
 - 5.3 Identificazione dei fabbisogni informativi da soddisfare
 - 5.4 Restyling delle pagine statiche Progettazione e realizzazione delle pagine dinamiche di Ambito
 - 5.5 Rilascio versione beta portale Campania Sociale Digitale
 - 5.6 Test versione beta portale Campania Sociale Digitale
 - 5.7 Messa in esercizio del portale

6. Azione di accompagnamento e di supporto al personale impiegato nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'azione di accompagnamento dovrà essere realizzata in affiancamento agli operatori territoriali e regionali, con il duplice obiettivo di favorire il corretto utilizzo del sistema informativo, quale strumento per lo sviluppo di un conoscenza condivisa che sfrutti appieno le potenzialità delle TIC e, contestualmente, il trasferimento di competenze in materia di management delle informazioni e della conoscenza.

Art. 4 - Durata

Le prestazioni oggetto del presente contratto e le attività oggetto dell'affidamento, hanno avuto inizio il _____, come da comunicazione della Fondazione alla disponibilità all'esecuzione anticipata delle attività, nelle more della stipula del presente contratto, e si concluderanno il 31/12/2017.

Art. 5 – Modalità di esecuzione delle obbligazioni

La Fondazione si obbliga a:

- assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal presente contratto;
- garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalle disposizioni di cui ai Regolamenti Comunitari, nazionali, regionali in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto dalla Fondazione;
- 3. garantire la continuità operativa del servizio;
- 4. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con la Direzione Generale per le Politiche Sociali Giunta

Regionale della Campania, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestate;

- 5. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui al presente contratto, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
- 6. apportare tempestivamente ai servizi previsti dal presente contratto tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
- 7. non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
- segnalare per iscritto immediatamente alla Direzione Generale per le Politiche Sociali Giunta Regionale della Campania ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio oggetto del presente contratto;
- 9. rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della regione, configura un'ipotesi di inadempimento.

Art. 6 - Struttura organizzativa

La Fondazione organizza il proprio tempo e le modalità di svolgimento concernenti la collaborazione precitata in autonomia e facoltà decisionale, fermi restando i vincoli stabiliti nello Statuto e le previsioni normative in materia di controllo analogo: nell'ambito delle attività gestionali le azioni di competenza dovranno, in ogni caso ispirarsi a principi di legalità, efficienza, efficacia ed economicità In tale ottica le attività inerenti l'organizzazione e gestione dei servizi generali, l'assunzione di personale, l'affidamento di incarichi professionali e le procedure di acquisizione di beni e servizi dovranno essere uniformate a principi di carattere generale vigenti per le PP.AA. e conseguentemente dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi. In particolare: per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per le forniture di beni e di appalti di servizi e per l'affidamento degli incarichi professionali e di collaborazione esterna, la Fondazione dovrà attenersi alle disposizioni normative di cui al D. Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture emanato in attuazione delle direttiva 2014/24/UE" e ss.mm.ii.

La prestazione del servizio dovrà essere svolta in stretto e costante rapporto con gli uffici preposti alla gestione del procedimento ed in particolare: con la UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo Libero, di concerto con la Direzione Generale per le Politiche Sociali.

Art. 7- Corrispettivi e modalità di pagamento

Il corrispettivo relativo alle prestazioni oggetto del presente contratto è pari ad € 983.607,00 (Euro novecentottantatremilaseicentosette/00) oltre IVA.

Il corrispettivo indicato non può subire variazioni per tutta la durata del presente contratto, fatta salva la previsione di eventuali lavori e servizi complementari non compresi nel progetto iniziale e nel presente contratto che - a seguito di circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio. In tale ultima ipotesi, l'affidamento dei servizi complementari dovrà essere approvato con un ulteriore contratto da parte della Regione.

Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- acconto del 30% del corrispettivo entro 30 giorni successivi alla stipula, previa presentazione di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura;
- il 60% del corrispettivo suddiviso in rate trimestrali, sulla base della
 presentazione dei documenti contabili previsti a rendicontazione dei
 costi effettivamente sostenuti, accompagnati da una relazione
 periodica ed a seguito di constatazione della regolarità e buona
 esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta della
 relazione trasmessa;
- il restante 10% a saldo, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento del collaudo/verifica finale.

Le fatture dovranno recare l'indicazione del presente contratto e il Codice CUP, dovranno essere intestate alla Regione Campania: UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche culturali, le Pari opportunità e il Tempo Libero, identificata per mezzo del seguente codice univoco di fatturazione elettronica:VD11V9.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

La Fondazione assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art .3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Conseguentemente è stabilito che i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso la Banca Monte dei Paschi di Siena Agenzia n. 03401, con sede in Napoli alla Via Raffaele de Cesare, 23, sul conto corrente bancario codice IBAN ______ intestato alla Fondazione, il cui mancato utilizzo, senza averne data adeguata comunicazione alla Regione, determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo va indicato il Codice Unico Progetto (CUP).

Art. 9 - Variazioni della fornitura

La Regione si riserva di apportare alla proposta progettuale di massima del Piano delle attività le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Art. 10 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del c.c., le parti concordano che il presente contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., se l'esecuzione delle prestazioni non avverrà secondo le modalità stabilite dall'articolo 5 del presente contratto.

Art. 11 - Recesso

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera raccomandata A.R. o P.E.C.

Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione, la Fondazione ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività. La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 12 - Ritardi nelle prestazioni - penali

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per l'articolazione dell'intervento e concordato con la Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 ‰ (zerovirgolasessantacinque per mille) dell'ammontare netto del presente contratto. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 % (dieci per cento) del valore dell'affidamento. Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione del presente contratto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 13 - Responsabilità

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 14 - Obblighi sociali

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Fondazione si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro (CCNL) vigenti, applicabili alla categoria e nelle località e nei tempi in cui si svolgono le attività, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

Art. 15 - Vigilanza e controllo

La Regione, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 21 del 29/1/2013 e altre disposizioni in materia, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

Art. 16 - Obblighi di riservatezza

La Fondazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Art. 17 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva l'autorità giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 18 - Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità
In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la
Prefettura di Napoli l'1/8/2007, e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n.
54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si

Art. 19 - Divieto di cessione del contratto

intendono integralmente riportate e trascritte.

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 20 - Forme di acquisizione e documentazione

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e

17

nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza

oneri finanziari aggiuntivi per la stessa.

Articolo 21 - Autorizzazione al trattamento dati personali

La Fondazione autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai

sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali

verifiche presso soggetti terzi. A tale fine, la Fondazione dichiara di essere a

conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali

che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono

esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali

responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero

derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e

cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di

correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Art. 22 - Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti

fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e

regionali vigenti in materia.

Art. 23 - Norme transitorie e finali

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni

della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dal

presente contratto, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti dello stesso

con specifici atti aggiuntivi.

Articolo 24 - Imposte e spese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono a carico della Fondazione le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da quaranta pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).